

COPIA

Deliberazione Commissariale N° 66

OGGETTO: Rendiconto di Gestione 2016 – Riaccertamento Residui anno 2016 – Approvazione

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **settembre (15.09.2017)** negli uffici della sede consortile di Oristano

Il Commissario Straordinario

Ing. Andrea Abis, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 108 del 13.10.2015, successivamente prorogato con Decreti n. 31 del 30.05.2016, n. 80 del 16.12.2016 e n. 63 del 12.07.2017, con l'assistenza del Segretario *Dott. Maurizio SCANU* – Direttore Generale dell'Ente e del Presidente del Collegio dei Revisori *Dott. Remigio Enrico Maria Sequi* -

VISTA la bozza proposta di Rendiconto di Gestione 2016 predisposto dall'Ufficio Amministrativo del Consorzio, sulla base delle risultanze delle operazioni contabili eseguite nel 2016;

PRESO atto che lo stesso coincide col Rendiconto di Gestione per l'Esercizio 2016 reso dalla UGF Banca – Filiale di Oristano – Tesoriere dell'Ente;

ESAMINATO il Rendiconto in ogni sua parte;

SENTITO il Direttore Generale Dr. Maurizio Scanu, il quale evidenzia che occorre assumere opportune decisioni, così come previsto dall'art. 42 - 6° punto dello Statuto consortile, relativamente ad alcune Entrate ed alcune Spese, che pur essendo di competenza dell'Esercizio 2016, non sono state accertate o impegnate correttamente durante quell'Esercizio;

VISTA la Relazione-Proposta presentata dal Direttore Generale, che si allega, per l'Accertamento delle seguenti Entrate:

- 1E) Interessi attivi di dilazione e moratori su ruoli
- 2E) Ruoli 2016
- 3E) Fitti Azienda Brabau

Mentre le **Uscite** da impegnare sono le seguenti:

- 1U) Compenso agli esattori sui ruoli emessi
- 2U) Fondo integrativo operai (2%)
- 3U) Accantonamento al fondo riduzione residui attivi
- 4U) Incentivo di Progettazione 2016
- 5U) Interessi passivi
- 6U) Compensi dei Revisori dei conti
- 7U) Contributi SCAU 2016
- 8U) Costo acquisto acqua grezza da Enas

RITENUTO opportuno e corretto accogliere la proposta del Direttore Generale e accertare ora per allora le Entrate ed impegnare le Spese sopra riportate e meglio specificate nella relazione sopra indicata, ed allegata alla presente Delibera;

DATO ATTO che la relazione-proposta in argomento è stata approvata preliminarmente con la deliberazione n. 57 del 24.08.2017 al fine di trasmetterla al Collegio dei Revisori perché potesse esprimere il previsto parere di competenza, ed al fine di determinare e permettere l'emissione dei ruoli 2016;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori in data 12.09.2017 ha richiesto elementi aggiuntivi alla relazione inviatale, e senza attendere la risposta a tale nota, in data 13.09.2017 ha inviato la propria relazione alle proposte di riaccertamento dei residui attivi e passivi, che si allega unitamente alla nota del 12.09.2017 citata;

VISTA la relazione aggiuntiva a firma del Direttore Generale, inviata al Collegio in data 13.09.2017, che si allega;

DATO ATTO che in data 15.09.2017 è stata sentita la Consulta Consortile;

VISTO lo Statuto Consortile vigente

DELIBERA

- 1) **di confermare** quanto disposto con la delibera commissariale n. 57 del 24.08.2017, accogliendo le proposte del Direttore Generale in merito all'Accertamento Residui 2016;
- 2) **di accertare**, ora per allora, le Entrate indicate ai punti 1E), 2E), 3E) indicati in narrativa e nella Relazione;
- 3) **di impegnare** nell'Esercizio 2016 le Uscite previste ai punti da 1U) a 7U) in narrativa, e meglio specificate nella relazione per gli importi ivi indicati;
- 4) **di modificare** il Rendiconto di Gestione 2016 con le modifiche ed integrazioni indicate ai punti precedenti del presente deliberato;

AMM/RAG/MS

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

Il Commissario Straordinario
(Ing. Andrea Abis)
F.to Abis

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto Consortile vigente).

Il **Dott. Maurizio Scanu**, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con delibera commissariale n° 39 del 05.02.09, resa esecutiva con provvedimento n° 4370 del 09.03.09, certifica la conformità della presente deliberazione, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 20 SET 2017

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 20 SET 2017

Il Segretario

Si certifica che, copia della presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio dal 20 SET 2017 per 15 giorni consecutivi, e che la stessa

☒ È stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale, in data 20 SET 2017 con nota n° 9218/11.14

☐ Non è stata trasmessa in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.06.2008 n° 6 – Art. 40.

Oristano, li 20 SET 2017

Il Segretario

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i **30 giorni** successivi all'ultimo di pubblicazione.

Oristano, li _____

Il Segretario

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Riaccertamento Residui anno 2016

RELAZIONE

Rendiconto di Gestione al 31.12.2016

RIACCERTAMENTO RESIDUI ANNO 2016

RELAZIONE

Ai fini della predisposizione del Rendiconto di Gestione relativo all'Esercizio 2016 è necessario assumere opportune decisioni relative ad alcune Entrate ed alcune Uscite, la cui competenza dovrebbe essere dell'Esercizio 2016 ma che al momento della chiusura dell'Esercizio non erano state ancora accertate o impegnate correttamente per mancanza di alcuni presupposti. Occorre pertanto apportare correzioni e integrazioni agli accertamenti ed impegni assunti nell'anno 2016 così come previsto dall'art. 42 - 6° punto dello Statuto consortile.

Le **Entrate** da accertare la cui competenza è dell'anno 2016, sono le seguenti:

- 1E) Interessi attivi di dilazione e moratori su ruoli
- 2E) Ruoli 2016
- 3E) Fitti Azienda Brabau

Mentre le **Uscite** da impegnare sono le seguenti:

- 1U) Compenso agli esattori sui ruoli emessi
- 2U) Fondo integrativo operai (2%)
- 3U) Accantonamento al fondo riduzione residui attivi
- 4U) Incentivo di Progettazione 2016
- 5U) Interessi passivi
- 6U) Compensi dei Revisori dei conti
- 7U) Contributi SCAU 2016
- 8U) Costo acquisto acqua grezza da Enas

In particolare:

1E) *Interessi attivi di dilazione e moratori su ruoli.*

A seguito dell'analisi dei dati messi a disposizione nell'area riservata del Consorzio sul portale Equitalia Servizi è stato possibile stabilire la natura delle somme riversate da Equitalia. Per evitare di emettere reversali per tali somme sui residui sbagliati si è deciso di creare dei capitoli tra le partite di giro per incassare immediatamente i ruoli riscossi e assegnare in un secondo momento i vari tributi ai corretti capitoli di entrata. Delle somme incassate nel 2016 € 201.528,67 sono state riversate a titolo di interessi di dilazione e moratori. Propongo dunque di accertare sul capitolo E1.1.01.011 un importo pari a € 201.528,67.

2E) *Ruoli 2016*

A partire dall'Esercizio 2004 i ruoli di contribuzione vengono calcolati ed emessi secondo i criteri previsti dal Piano di Classifica e Riparto approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n° 17 del 04.07.2003 e reso esecutivo con Determinazione del Direttore del Servizio Bonifiche dell'Assessorato Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna n° 1297/2004 del 03.09.04 pubblicato nel Buras – Parte I^a e 2^a n° 31 del 30.09.2004, modificato da ultimo con Deliberazione Commissariale n°92 del 20.12.2013, dichiarata esente da vizi con provvedimento n. 1822/VII.7.5 del 04.02.2014.. Pertanto i contributi da porre a ruolo non derivano più da tariffe stabilite a priori ma vengono calcolati mediante il riparto dei costi sostenuti dal Consorzio, al netto delle altre Entrate. Tale calcolo viene effettuato mediante un prospetto allegato al Rendiconto di Gestione (analogo a quello predisposto col Bilancio di Previsione) e denominato "*Piano di Riparto dei costi di gestione, e calcolo contribuenze da mettere a ruolo*", che riclassifica i Costi e le Entrate al fine di calcolare il costo netto di ogni "*gestione*" o "*attività*" dell'Ente, e ripartendo poi tale risultato di gestione tra le tre tipologie di contributi previsti nel Piano di Classifica e Riparto.

Con l'approvazione della L.R. n° 06/08 i criteri di legge sono parzialmente cambiati.

Infatti ora il tributo per la manutenzione delle Opere di Bonifica e per le Spese Istituzionali non può più essere emesso al di fuori delle aree irrigue e non comprende gli oneri di Bonifica ora a totale carico della Regione. Tale tributo cambia quindi nome in "Contributi Istituzionali" e può essere emesso solo sulle aree irrigue (Ha 35.000 invece che Ha 85.000). A tale scopo, con Deliberazione Commissariale n. 60 del 19.07.2013, dichiarata esente da vizi con provvedimento n. 16093/VII.7.5 del 16.09.2013, sono state approvate in via preliminare delle modifiche al suddetto piano, sia per adeguare lo stesso ai criteri introdotti dalla L.R. 06/08 che per adattarlo all'evoluzione giurisprudenziale in tema di beneficio dell'attività di bonifica. Dopo la pubblicazione nei termini di legge, tali ultime

modifiche sono state infine approvate in via definitiva con Delibera Commissariale n. 92 del 20.12.2013, dichiarata esente da vizi con provvedimento n. 1822/VII.7.5 del 04.02.2014.

L'importo da recuperare al fine di garantire il pareggio finanziario dell'esercizio 2016 è risultato pari a € 5.614.143,05. Con la delibera commissariale n° 88 del 27.12.2016 fu disposto di accertare i ruoli da emettere per il 2016 secondo gli importi determinati dall'ultima variazione di bilancio approvata per un importo complessivo di € 6.235.290,33. Occorre ora correggere tale accertamento secondo il prospetto sotto riportato,:

Contributo		accertato	da accertare	da emettere
- Cap. 040 - Contributi istituzionali	€	1.190.693,18	+ 39.537,95	1.230.231,13
- Cap. 045 - Contributi manut. opere irrigue	€	2.267.092,40	- 430.668,14	1.836.424,26
- Cap. 050 - Contributi di irrigazione	€	2.777.504,75	- 230.017,09	2.547.487,66
Totale	€	6.235.290,33	- 621.147,28	5.614.143,05

3E) *Fitti azienda Brabau*

Si è osservato che nei dati di bilancio non risultano i crediti verso la società GMC per il fitto dell'area concessa in Brabau ammontante a tutto il 2016 il euro 11.700,00. Si propone di accertare ora l'intero importo sul cap. 030.

1U) *Compenso agli esattori sui ruoli emessi*

Avendo accertato le Entrate per i ruoli 2016 sui rispettivi capitoli di Entrata – competenza 2016 risulta opportuno impegnare (e pertanto far risultare a Residui) anche la spesa per l'emissione dei ruoli.

Considerato che gli avvisi di pagamento bonari relativi ai ruoli 2016 verranno emessi per la riscossione bancaria tramite Poste Italiane e con i servizi Capacitas, mentre le cartelle di pagamento verranno presumibilmente emesse tramite Equitalia, e di tale attività non si conosce ancora il costo, ritengo opportuno prevedere una spesa pari all'1% dell'importo dei ruoli emessi, determinata sulla base delle spese sostenute per gli ultimi ruoli emessi. Occorre pertanto impegnare sul Cap. S01.1.3.230 la somma di € 56.141,43.

2U) *Fondo integrativo operai (2%)*

L' art. 146 del CCNL vigente impone per gli operai non iscritti al fondo integrativo ENPAIA la costituzione di un fondo di accantonamento il 2% dell'importo della retribuzione degli operai aventi diritto. Per gli operai ex Consorzio di Bonifica del Campidano di Oristano ciò avviene attraverso l'erogazione al fondo aziendale (attraverso le Partite di Giro Cap. 370E e 630U), mentre per gli altri operai occorre accantonare il fondo attraverso apposito impegno di spesa. Il fondo necessario stimato al 31.12.2016 risulta essere pari a € 408.160,05 mentre il fondo esistente, al netto dei prelevamenti avuti nel corso del 2016, è pari a € 384.632,09, pertanto il fondo deve essere incrementato di € 23.527,96. Si da atto che ciò comporta un supero dello stanziamento pari a € 688,35

3U) *Accantonamento al fondo riduzione residui attivi*

Nel corso del 2016 sono state accertate entrate straordinarie relative a contributi regionali ex LR 5/2015 concessi con delibera della Giunta regionale n° 65/22 del 6/12/2016 per l'abbattimento di ruoli relativi all'esercizio 2016 e precedenti per euro 2.940.678,78. Poiché tale entrata può essere usata sia per abbattere ruoli del 2016 che degli anni precedenti, e che la stessa va rendicontata in funzione dei ruoli e delle annualità da abbattere secondo le direttive inviate dall'Assessorato, si propone di accantonare l'intera entrata sul cap. S01.1.8.249 *Fondo accantonamento per riduzione residui attivi*.

Sono stati inoltre incassati sulle partite di giro cap. 305 *Entrate provvisorie su ruoli di contribuenza* anche la quota di interessi di dilazione e moratori riversati da Equitalia nel 2016 per € 201.528,67. Poiché tali interessi costituiscono entrata straordinaria trattandosi di somme maturate in diversi anni si propone di accantonare le stesse sul cap. S01.1.8.249 *Fondo accantonamento per riduzione residui attivi* al fine del successivo utilizzo per l'abbattimento di ruoli relativi anche agli anni passati. Si da atto che ciò comporta un supero dello stanziamento per € 59.034,35.

4U *Incentivo di progettazione 2016*

Nel corso del 2016 sono state impegnate sul cap 065 relativo agli incentivi di progettazione somme pari a € 126.136,90. Tali importi però risultano non corretti perché frutto anche di cinque determinazioni adottate dal Dirigente del Servizio Tecnico di liquidazione incentivi per gli anni dal 2011 al 2015 impegnate sui fondi 2016 . Tali impegni però risultavano già presenti nei residui per gli stessi anni e pertanto sono da annullare con la sola eccezioni dell'importo di € 286,98 già pagate nel 2017 su residui 2016. Non risultano invece impegnati gli incentivi per altri lavori non ancora liquidati ma indicati dal Servizio Tecnico. Occorre pertanto procedere a ridurre gli impegni assunti per € 104.345,22 ed a integrare gli stessi per € 11.493,97. L'importo totale del fondo sul Cap. S03.1.1.065 pari a € 33.285,65 sarà così determinato:

- Lavori spingi tubo Ponti Mannu	€	693,29
- Lavori sottopasso ss.131	€	791,33
- Progetto Agc 63- Zinnigas 2° lotto	€	4.199,51
- Progetto Agc 63- Zinnigas 2° lotto - variante	€	479,93
- Recupero Stabile s. 14 Arborea	€	457,85
- Canale Add. Dx Tirso a Zerfaliu	€	6.784,09
- Canale Add. Dx Tirso a Zerfaliu - Variante	€	777,72
- Canale Add. Sx Tirso	€	6.569,31
- Canale Add. Sx Tirso - Variante	€	717,54
- Interventi distretto S.Giovanni	€	1.442,85
- Interventi distretto S.Giovanni - variante	€	104,68
- Perizie 2010 - Sollevamento Baratili	€	1.888,84
- Interventi su condotte amianto - annualità 2012	€	658,00
- Riordino irriguo Zinnigas -3° lotto	€	7.433,73
- Lavori vari annualità 2011	€	286,98
Totale	€	33.285,65

5U *Interessi passivi*

A causa dei ritardi di Enas nell'erogazione dei fondi regionali per l'abbattimento dei costi per il sollevamento dell'acqua ad uso irriguo, a suo volta causato dai ritardi della Regione e dalla insufficienza dei fondi disponibili, l'Ente non è stato in grado di pagare regolarmente il proprio fornitore di energia elettrica (AGSM - tramite convenzione CEA) e per tale motivo lo stesso fornitore ha emesso una fattura per interessi di mora per euro 91.352,99. Anche se la fattura è pervenuta nel 2017 è relativa ai ritardi nelle forniture 2016 e pertanto dsi ritiene corretto attribuirla alla competenza di quell'esercizio. Si propone quindi di impegnare la somma di 91.352,99 sul cap. 310 *Interessi passivi* competenza 2016. Si da atto che ciò comporta un supero dello stanziamento di 59.034,35.

6U *Compensi dei revisori dei conti*

L'importo dei compensi dei revisori dei conti dell'ente è stabilito dal decreto n° 113 del 5/8/2013 disposto ai sensi delle LR 20/1995 e 10/2013. Lo stanziamento a bilancio era stato effettuato sulla base della delibera di Giunta n° 49/11 del 26.11.2013 che stabiliva che i compensi indicati dalle norme sopra citate fossero da intendersi comprensivi di Iva, Cassa previdenziale ed oneri vari. Nel corso del 2017 si è invece appurato che quanto disposto con la delibera di Giunta 49/11 era stato modificato dal dispositivo della LR 4/2014 che chiariva che i compensi previsti dalla LR 20/1995 e s.m.i. erano da intendersi come non comprensiva di iva, oneri etc. Pertanto l'impegno a bilancio va corretto prevedendo un onere a saldo per € 21.569,60 sul cap. 010 *Indennità e spese amministratori e revisori dei conti* . Si da atto che ciò comporta un supero dello stanziamento di € 9.657,88.

7U *Contributi SCAU 2016*

Nel corso del 2017 sono stati ricevuti gli accertamenti relativi al 3° e 4° trimestre 2016 dei contributi per gli operai agricoli (Scau) che occorre impegnare in competenza 2016. L'importo complessivo da inserire a residuo sul cap. 071 è pari a € 199.242,05. Si da atto che ciò comporta un supero dello stanziamento pari a € 8.568,80.

8U *Costo acquisto acqua grezza da Enas*

Con Delibera RAS 68/01 del 20.12.2016 è stato disposto di modificare la quantità di acqua assegnata al consorzio per l'anno 2016 che è passata da mc 163.700.000 a mc 160.000.000. Tale riduzione ha comportato anche una modifica degli scaglioni di applicazione delle diverse tariffe applicate da Enas. Seppur ancora non fatturata al 31.12.2016 a fornitura effettuata nel corso del 2016 pari a complessivi mc 167.243.486,00 , per i nuovi scaglioni di prezzo comportano un costo complessivo pari a € 1.571.995,87 iva compresa, con un incremento rispetto al 2015 pari a € 134.442,99, di cui dovuti € 64.438,99 ai maggiori consumi e € 70.004,00 dovuti alla modifica agli scaglioni. Si propone pertanto di portare l'impegno complessivo come sopra calcolato a € 1.571.995,87 sul cap. 415. Si da atto che ciò comporta un supero dello stanziamento pari a € 106.995,87.

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)





CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.1996
Via Cagliari, 170 – 09170 Oristano



Prot. n° 9060/III.6

Oristano, lì 13 settembre 2017

Spett.le
Collegio dei Revisori
Dott. Remigio Enrico Maria Sequi
Rag. Silvio Giorgio Mereu
Dott. Luca Giovanni Poddie

Oggetto: Risposta a richiesta di elementi informativi per parere obbligatorio su riaccertamento residui attivi e passivi dell'anno 2016

Si riscontra la nota del 12.09.2017 avente ad oggetto il parere obbligatorio sui riaccertamenti di residui attivi e passivi, con la quale si chiedono elementi di riferimento per gli accertamenti effettuati in sede di rendiconto su alcuni capitoli del bilancio 2016, risultati superiori agli stanziamenti.

In particolare si forniscono chiarimenti sui superi di stanziamento dei capitoli sotto elencati, partendo da quanto già riportato nella relazione allegata alla delibera commissariale n. 57 del 24.08.2017 ed aggiungendo le precisazioni necessarie:

- S01.1.1.010 Indennità e spese per Amministratori e Revisori dei Conti
- S01.1.2.071 Contributi INPS, SCAU e Fondo Integrativo Sanitario
- S01.1.2.076 Accantonamento per liquidazione indennità non iscritti al fondo di previdenza ENPAIA (Art. 120 CCNL 1985) e Cassa di Previdenza Dipendenti Ex Campidano
- S02.1.3.415 Versamento all'ENAS della quota del costo di gestione delle opere promiscue che risulta a carico dell'utenza irrigua
- S01.1.4.310 Interessi e spese per i finanziamenti occorrenti per gli ordinari servizi dell'Ente
- S01.1.8.249 Fondo accantonamento per riduzione residui attivi

Compensi dei revisori dei conti

L'importo dei compensi dei revisori dei conti dell'ente è stabilito dal decreto n° 113 del 5/8/2013 disposto ai sensi delle LR 20/1995 e 10/2013. Lo stanziamento a bilancio era stato effettuato sulla base della delibera di Giunta n° 49/11 del 26.11.2013 che stabiliva che i compensi indicati dalle norme sopra citate fossero da intendersi comprensivi di Iva, Cassa previdenziale ed oneri vari. Nel corso del 2017 si è invece appurato che quanto disposto con la delibera di Giunta 49/11 era stato modificato dal dispositivo della LR 4/2014 che chiariva che i compensi previsti dalla LR 20/1995 e s.m.i. erano da intendersi come non comprensiva di iva, oneri etc. Pertanto l'impegno a bilancio è stato corretto con la Delibera Comm. N. 57 prevedendo un onere a saldo per € 21.569,60 sul cap. 010 *Indennità e spese amministratori e revisori dei conti*. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento di € 9.657,88.

Contributi SCAU 2016

Nel Bilancio di previsione gli oneri contributivi sono stati stimati sulla base delle retribuzioni previste e delle aliquote note da riconoscere agli enti previdenziali. Tali importi sono quindi stimabili con una certa precisione ma mai con certezza assoluta fino a che non sono noti tutti i dati per il loro calcolo. In particolare vengono stimati con maggiore difficoltà gli oneri SCAU relativi al personale operaio il cui costo esatto è noto solo dopo la ricezione degli accertamenti INPS relativi al 3° e 4° trimestre, che arrivano sempre ad anno scaduto. Nel corso del 2017 sono stati infatti ricevuti gli accertamenti relativi al 3° e 4° trimestre 2016 dei contributi per gli operai agricoli (Scau) che si è impegnato in competenza 2016 con la delibera 57 citata. L'importo aggiuntivo inserito a residuo sul cap. 071 è pari a € 199.242,05. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento pari a € 8.568,80.

Accantonamento al Fondo integrativo operai (2%)

L' art. 146 del CCNL vigente impone per gli operai non iscritti al fondo integrativo ENPAIA la costituzione di un fondo di accantonamento il 2% dell'importo della retribuzione degli operai aventi diritto. Per gli operai ex Consorzio di Bonifica del Campidano di Oristano ciò avviene attraverso l'erogazione al fondo aziendale (attraverso le Partite di Giro Cap. 370E e 630U), mentre per gli altri operai occorre accantonare il fondo attraverso apposito impegno di spesa. L'importo dell'anno è pari al 2% delle retribuzioni pagate agli operai per lo stesso anno più la rivalutazione del fondo accumulato negli anni precedenti. Onde evitare che il fondo complessivo non corrisponda a quanto necessario, a causa di errori nei pagamenti effettuati in conto competenza invece che in conto residui, o viceversa, da diversi anni si procede in un modo differente: si calcola l'importo del fondo complessivo necessario da liquidare a tutti gli operai aventi diritto, e per differenza con i fondi esistenti si calcola la quota da impegnare nell'anno. Ovviamente il conteggio esatto si riesce a farlo solo a fine anno quando si conosce esattamente il costo degli operai avendo potuto accedere a tutte le giornaliere e buste paga. Il fondo necessario stimato al 31.12.2016 è risultato essere pari a € 408.160,05 mentre il fondo esistente, al netto dei prelevamenti avutisi nel corso del 2016, era pari a € 384.632,09, pertanto il fondo è stato incrementato di € 23.527,96. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento pari a € 688,35

Costo acquisto acqua grezza da Enas

Negli ultimi anni le tariffe Enas per la fornitura dell'acqua grezza sono disposte con la delibera della Giunta regionale, generalmente ad anno già trascorso. In particolare si noti:

Delibera RAS 52/27 del 10.12.2013	per anno 2013
Delibera RAS 37/10 del 21.07.2015	per anno 2014
Delibera RAS 24/15 del 22.04.2016	per anno 2015
Delibera RAS 68/01 del 20.12.2016	per anno 2016

Ciò costringe Enas a fatturare le forniture come acconti e emettere le note a conguaglio di solito l'anno successivo. Per il bilancio 2016 si è quindi stimato il costo della fornitura sulla base delle quantità di acqua consumati l'anno precedente e con le tariffe relativi a due anni prima. Dopo l'approvazione della delibera 24/15 si è corretta la previsione sulla base di tale dispositivo che migliorava le condizioni di fornitura, mentre con la delibera 68/01 arrivata a fine anno tali condizioni sono state peggiorate.

Con la Delibera RAS 68/01 del 20.12.2016 è stato infatti disposto di modificare la quantità di acqua assegnata al consorzio per l'anno 2016 che è passata da mc 163.700.000 a mc 160.000.000. Tale riduzione ha comportato anche una modifica degli scaglioni di applicazione delle diverse tariffe applicate da Enas.

Seppur ancora non fatturata al 31.12.2016 a fornitura effettuata nel corso del 2016 pari a complessivi mc 167.243.486,00, per i nuovi scaglioni di prezzo comportano un costo complessivo pari a € 1.571.995,87 iva compresa, con un incremento rispetto al 2015 pari a € 134.442,99, di cui dovuti € 64.438,99 ai maggiori consumi e € 70.004,00 dovuti alla modifica agli scaglioni. Si è pertanto provveduto con la delibera 57 a portare l'impegno complessivo come sopra calcolato a € 1.571.995,87 sul cap. 415. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento pari a € 106.995,87.

Interessi passivi

Sul capitolo 310 vengono impegnati sia gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria che gli interessi pagati sui debiti commerciali. La difficoltà nel calcolo dello stanziamento iniziale dipende quindi dallo stimare in anticipo l'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria ed i tempi di pagamento delle forniture considerando i possibili ritardi nelle erogazioni di contributi da parte della Ras e di Enas, nonché i tassi variabili applicati ai diversi debiti.

L'Ente ha stimato con una buona precisione gli oneri verso il tesoriere ma ha potuto accertare l'importo richiesto da un fornitore di energia elettrica solo ad anno scaduto quando lo stesso ha presentato una fattura per interessi. Infatti, a causa dei ritardi di Enas nell'erogazione dei fondi regionali per l'abbattimento dei costi per il sollevamento dell'acqua ad uso irriguo, a suo volta causato dai ritardi della Regione e dalla insufficienza dei fondi disponibili, l'Ente non è stato in grado di pagare regolarmente il proprio fornitore di energia elettrica (AGSM - tramite convenzione CEA) e per tale motivo lo stesso fornitore ha emesso una fattura per interessi di mora per euro 91.352,99. Anche se la fattura è pervenuta nel 2017 è relativa ai ritardi nelle forniture 2016, e pertanto si è ritenuto corretto attribuirli alla competenza di quell'esercizio e si è impegnata la somma di 91.352,99 sul cap. 310 *Interessi passivi* competenza 2016. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento di 59.034,35.

Accantonamento al fondo riduzione residui attivi

Sul capitolo 249 vengono da alcuni anni accantonate, per essere poi usate per abbattere i ruoli degli anni precedenti, le entrate relative a contributi straordinari (normalmente concessi proprio per abbattere i ruoli degli anni precedenti) e gli interessi di mora sui ruoli, incassati nell'anno, ma che generalmente riguardano ritardi nei pagamenti di diverse annualità il cui costo (costo finanziario del ritardo nei pagamenti) è gravato sugli esercizi precedenti. La previsione iniziale era calcolata sulla base dei contributi e degli interessi dell'anno precedente. Nel corso del 2016 sono state accertate entrate straordinarie relative a contributi regionali ex LR 5/2015 concessi con delibera della Giunta regionale n° 65/22 del 6/12/2016 per l'abbattimento di ruoli relativi all'esercizio 2016 e precedenti per euro 2.940.678,78. Poiché tale entrata può essere usata sia per abbattere ruoli del 2016 che degli anni precedenti, e che la stessa va rendicontata in funzione dei ruoli e delle annualità da abbattere secondo le direttive inviate dall'Assessorato, si è disposto di accantonare l'intera entrata sul cap. S01.1.8.249 *Fondo accantonamento per riduzione residui attivi*. Di ciò si è tenuto conto nella variazione di bilancio che infatti ha aumentato lo stanziamento da 1.639.000,00 a 3.125.878,78 in considerazione dell'importo degli interessi di mora attesi, stimati sulla base degli importi dell'anno precedente.

Nel corso del 2016 sono stati incassati sulle partite di giro cap. 305 *Entrate provvisorie su ruoli di contribuenza* anche la quota di interessi di dilazione e moratori riversati da Equitalia nel 2016 per € 201.528,67 (maggiore dell'importo stimato che era pari a quello accertato nel 2015 di €138.846,17). Tale importo è stato calcolato e distinto dai ruoli incassati per i tributi solo ad anno scaduto quando si è potuto scaricare ed analizzare il rendiconto Equitalia degli incassi e riversamenti 2016.

Poiché tali interessi costituiscono entrata straordinaria trattandosi di somme maturate in diversi anni si è provveduto ad accantonarla sul cap. S01.1.8.249 *Fondo accantonamento per riduzione residui attivi* al fine del successivo utilizzo per l'abbattimento di ruoli relativi anche agli anni passati. Ciò ha comportato un supero dello stanziamento per € 59.034,35.

Come si può evincere dalla rappresentazione dei fatti contabili sopra descritti, si tratta in tutti i casi in questione di correzioni di impegni effettuate a fine anno non effettuabili correttamente fin dall'inizio. Impegni che hanno superato gli stanziamenti effettuati sempre sulla base di stime, fatte in funzione dei valori storici, corretti in corso d'anno sulla base dei dati e fatti rilevabili contabilmente. Somme dovute per lo più in base a disposizioni di legge o decisioni di autorità o soggetti diversi da questo Ente.

In altre parole non vi è il caso che uno o più dirigenti abbiano speso, per loro volontà o per loro distrazione, più di quanto era stato loro assegnato, ma il fatto che alcune spese non dipendenti dalla volontà o determinazione dei dirigenti, ma dipendenti da decisioni di altri, sono risultate a fine anno superiori a quelle stimate.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento porgo cordiali saluti

Il Direttore Generale
(Dott. Maurizio Scanu)

